

## **Modelli che curano. Clinica, metodo, teoria in psicoanalisi e psicoterapia.**

*Cosa deve verificarsi fra terapeuta e paziente perché ci sia analisi, terapia? Quando è possibile parlare di trattamento di psiche? Quali sono le difficoltà nel comunicare ad un altro terapeuta la comprensione e l'interpretazione dell'inconscio del paziente? Quali sono le prospettive, le costruzioni migliori per il processo analitico? Cosa si può chiamare oggi psicoanalisi, in un mondo in cui i metodi psicoterapeutici si moltiplicano e i confini tra psicoanalisi e psicoterapia sono sempre più indefiniti? È possibile opporsi al movimento sincretico dei paradigmi per aprire invece ad un atteggiamento eclettico? Come coniugare la diffusa tendenza verso "modelli misti" (non solo in ambito freudiano ma anche in area junghiana e nell'approccio terapeutico extra-analitico più in generale), approcci olistici con un confronto con le differenze attraverso un metodo unitario ed una griglia valida di comparazione?*

*Queste domande di analisti, terapeuti e formatori non intendono guardare o mirare ad un'unica metodologia psicoanalitica, psicoterapeutica. Il riconoscimento delle differenze, di contro, è "l'inizio del riconoscimento della ricchezza dell'universo della realtà" (Money-Kyrle).*

*Al proliferare di linguaggi e tecniche tra loro più disparati, che dai "neurotics" sono giunti alle "neuroethics", si è unita la difficoltà di comunicare e condividere i dati clinici, poiché le tecniche, i concetti sono elastici e la pratica profondamente individualistica, emozionale. La verità delle diverse forme teoriche e pratiche di psicoanalisi e di psicoterapia rappresenta, infatti, una diretta manifestazione sia della ricchezza dell'inconscio sia della vivacità dei terapeuti.*

*Interrogarsi in maniera comparata sulla qualità dell'esperienza analitica costituita dalla psicoterapia, dalla psicoanalisi, indagare e far dialogare i differenti modelli e scuole, in costante aumento e conflitto, è ciò che suggerisce il congresso, a partire da una approfondita ricerca, dagli esiti sorprendenti, realizzata da David Tuckett e un gruppo di analisti, per tentare di segnare le differenze ed anche gettare una "griglia" comune tra saperi e pratiche della psicoanalisi e della psicoterapia nel mondo.*

*Francesco Marchioro*